

Schio, 08 novembre 2010

Preg.mo Collegio dei
Revisori dei Conti dell'IPAB
"La Casa" di Schio (VI)

Oggetto: Sottoscrizione Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Relazione illustrativa.

Preg.mi Revisori,

in data 4 novembre 2010 è stata sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali interne e con le Rappresentanze Territoriali della Funzione pubblica di CGIL, CISL e UIL l'ipotesi del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

I lavori e la trattativa hanno preso avvio a marzo 2010, in piena vigenza del Dlgs. 150/2009, e si sono attenuti al dettato del Decreto Legislativo, sia per le linee di principio, sia per gli articolati di dettaglio.

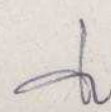
Nel metodo, la bozza di CCDI messa a punto e presentata dall'Amministrazione a seguito della proposta trasmessa dalle OOSS in data 20 novembre 2009, costituita da 32 articoli, è stata oggetto di discussione approfondita e di esame particolareggiato. Dal confronto sono emerse proposte di revisione e modifica sia da parte della delegazione trattante dell'Ente sia da parte delle OOSS con l'intento prioritario di migliorare il servizio e di rendere più consapevole la partecipazione dei lavoratori nell'ambito organizzativo.

Oggetto di particolare attenzione e di dibattito sono stati gli articoli

- 4 – Concertazione
- 5 – Contrattazione
- 11 – Indennità
- 12 – Gestione supplenze
- 15 – Regolamento mobilità
- 17 – Programmazione ed articolazione dell'orario di lavoro
- 19 – Ferie
- 20 – Permessi retribuiti
- 31 – Rientri in servizio da malattie/infortuni di durata superiore ai 60 giorni.

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali (artt.12,15,17,19) il Decreto Legislativo 150/2009 fa rientrare espressamente la materia nell'esercizio dei poteri dirigenziali e quindi sono stati innovati in tal senso; adeguati conseguentemente anche gli artt. 4 e 5.

Oggetto di un più ampio ripensamento è stato l'art. 11 Indennità, confermate nella tipologia descritta per le prestazioni effettivamente rese e nella misura e nei limiti previsti dal vigente CCNL.



Per l'indennità di rischio, l'erogazione del beneficio ha considerato le posizioni e l'entità del rischio segnalato per ogni profilo professionale nel Documento di Valutazione dei Rischi approvato dall'Ente: ne deriva che solo per gli Operatori di assistenza sussistono i requisiti per il riconoscimento.

Per alcuni gruppi professionali, appartenenti alle categorie B e C, per i quali la continuità della presenza in servizio assume valenza strategica per la qualità dei servizi erogati (Infermieri professionali, Collaboratori e Operatori di cucina, Referenti di Nucleo), è stato introdotto e avvalorato il principio di responsabilità.

Dette posizioni saranno incentivate ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL dell'1/4/1999, e successive modifiche.

La misura dell'indennità di Responsabilità per i gruppi professionali non comporta nuovo onere di spesa, bensì riassume indennità erogate e previste da accordi preesistenti; altresì è adeguata alla permanenza effettiva in servizio la modalità di erogazione dell'indennità di responsabilità sia per le posizioni individuali di Responsabilità e Coordinamento, sia, in diversa misura, per le posizioni di responsabilità dei gruppi professionali (Infermieri, Collaboratori e Operatori di cucina, Referenti di Nucleo), nello spirito dell'accordo del 18 settembre 2002, la cui validità resta confermata.

E' confermata la validità dell'accordo sottoscritto il 5 agosto 2008 relativo alla costruzione e all'utilizzo del Fondo artt. 31 e 32 "Risorse decentrate" del CCNL 2002/2003 e successive modifiche.

Il Fondo di cui al precedente comma andrà quindi a finanziare la spesa per salario accessorio derivante dall'erogazione delle seguenti indennità:

- Indennità di turno, rischio, reperibilità, indennità di responsabilità individuale e collettiva.

L'ipotesi di CCDI sottoscritta non comporta ulteriori oneri di spesa rispetto al Bilancio approvato per l'anno 2009, consentendo di allineare ed armonizzare vari istituti contrattuali.

Per quanto riguarda il dibattito ed i successivi accordi raggiunti in tema di permessi e di sorveglianza sanitaria, i contenuti rientrano nelle più generali norme di Legge e di CCNL.

La Casa - Schio
Il Direttore Generale
Ing. Danilo Paglia

